

La pace o la guerra in mano della GERMANIA

Wilson espone le condizioni di pace. Piccoli scontri sul Piave. Sommosse in Germania

Il Militarismo Prussiano dev'essere debellato

Washington, 9—E' impossibile rispecchiare fedelmente l'impressione causata dal messaggio presidenziale circa le condizioni con le quali soltanto sarà possibile negoziare la pace con le potenze centrali. Il messaggio venne, per così dire, inatteso come un colpo di fulmine: nessuno, nemmeno i membri del Gabinetto sapevano ciò che il presidente macchinava e preparava per il Congresso e per il mondo intero. Il messaggio quindi giunse fresco, e non sciupato dalle solite supposizioni e dai consueti commenti e giudizi "a priori". Il suo effetto quindi è stato, quale fu di fatto, a dirittura meraviglioso.

I membri indistintamente del Congresso non hanno che ammirazione per il Capo Supremo della nazione, e sono d'accordo che il messaggio è un documento che passerà memorando nella storia. Generalmente poi si pensa che il Presidente nel presentare le sue proposte ha colto il momento psicologico per controbilanciare l'ultima propaganda della Germania relativamente alla pace: ma soprattutto prevale l'opinione che col suo messaggio il presidente abbia inteso di chiarire la situazione degli alleati dell'Intesa; eliminare ogni possibilità di malintesi e di sofisticherie nelle loro intenzioni e fini circa la guerra; rianimare la Russia e finalmente far comprendere alla nazione tedesca quale è la via che deve percorrere se vuole la pace.

LA PACE, O LA GUERRA IN MANO DELLA GERMANIA

Washington, 9—La pace, o la che ora dipende esclusivamente continuazione della guerra — si dice dalla Germania. I sotterfugi usati fin qui dai padroni dell'impero tedesco per nascondere, sotto il velame di una pace a base di giustizia e di non annessione, i complotti della dominazione militare e la ingordigia di conquiste debbono cessare. La chiara definizione fatta dal Presidente di ciò che si vuole dagli Stati Uniti per la pace ne rende impossibile la continuazione.

COME SARA' COMUNICATO IL MESSAGGIO AI TEUTONI

Washington, 9—A impedire che i Governi delle potenze centrali, o l'alterno, o lo nascondano del tutto, il messaggio del presidente sarà comunicato alla popolazione e agli eserciti teutonici per mezzo di aereoplani, i quali, ne lasceranno cadere centinaia di migliaia di copie, tradotte in tedesco, nei territori nemici.

AGITAZIONI RIVOLUZIONARIE IN ISPAGNA

LONDRA, 9—Il corrispondente da Madrid del "Daily Mail" telegrafia che in seguito allo scioglimento del Parlamento ordinato da

Re Alfonso e la sospensione delle comunicazioni telegrafiche e telefoniche, tutti i soldati sono stati obbligati a rimanere nelle rispettive caserme.

Mentre l'opinione pubblica sembra favorevole al Re ed al Governo, i giornali pubblicano articoli di fondo che manifestano gravi apprensioni come conseguenza del Consiglio dei Ministri tenutosi giovedì scorso.

ANCORA TRATTATIVE di pace in Russia

Amsterdam, 9—I delegati di pace della Russia e della Germania hanno tenuta una conferenza preliminare martedì ed hanno deciso di tenere una sessione generale domani, secondo i dispacci arrivati oggi da Brest-Litovsk, via Berlino. I telegrammi non danno dettagli del modo come procedono le nuove trattative.

La propaganda americana in Russia.

Pietroburgo, 9—Da circa tre settimane o meglio dal giorno in cui principiarono le trattative di pace a Brest-Litovsk, il Governo Americano sta facendo una vasta ed efficace propaganda in tutta la Russia per mezzo dell'ufficio di informazioni pubbliche.

Dei grandi manifesti riproducono in russo, i paragrafi più importanti dei discorsi di Wilson sulla guerra, e particolarmente quelli che parlano dell'amicizia degli Stati Uniti verso la Russia. La stessa propaganda si fa nei cinematografi.

Il Governo degli Stati Uniti con questo mezzo cerca di controbilanciare i nefasti effetti della propaganda tedesca e si rivolge direttamente al popolo russo al quale cerca far comprendere in quale abisso sta per precipitare.

Senza dubbio questa propaganda sta producendo buon effetto specialmente nella classe dei lavoratori dove sta penetrando il sentimento di nuova fiducia nel popolo americano e si fa molto buon viso alla promessa dell'America di voler aiutare la vera democra-

Germania chiede la pace

Ginevra, 9—Secondo notizie provenienti dalla Germania, allorché colà si seppe che le trattative di pace colla Russia erano state sospese vi fu una grande agitazione in tutta la Germania.

La folla percorreva le strade di Berlino, Lipsia ed Essen gridando: "Noi vogliamo la pace".

Le dimostrazioni assunsero in breve un carattere minaccioso ed anti-governativo, ma la polizia non osò intervenire e lasciò correre.

L'Imperatore Carlo passa in rivista le truppe



Photo from Western Newspaper Union

LA GUERRA IN MARE

Una nave ospedale affondata

Londra, 9—Un'altra nave ospedale è caduta vittima della barbarie degli Unni.

L'ammiraglio ha annunciato fu silurata ed affondata da un sottomarino tedesco a mezzanotte di oggi che la nave ospedale "Reva" venerdì.

La nave fu silurata nel Canale di Bristol mentre era in viaggio per Gibilterra e tre della ciurma sono scomparsi.

I feriti e malati che si trovavano a bordo furono trasbordati sulle lance di salvataggio.

L'ammiraglio aggiunge che la nave portava tutti i segni per mostrare che era una nave ospedale e che non si trovava nella così detta zona proibita dai sottomarini tedeschi.

La nave che in origine era un piroscafo della British India Steamship Navigation Company di Glasgow, Stazzava 7,308 tonnellate.

I TEDESCHI BATTUTI IN FRANCIA

LONDRA, 9—In seguito ad un poderoso contrattacco inglese, le truppe nemiche sono state cacciate immediatamente da due posti avanzati, a nord della strada ferrata Ypres-Staden.

A sud di Lens, il comandante in capo inglese rapporta due brillanti incursioni delle truppe canadesi contro i tedeschi. Due mitragliatrici caddero nelle mani dei soldati vittoriosi.

LA LEGGE DI COSCRIZIONE E' LEGALE

WASHINGTON, 9—La Corte Suprema degli Stati Uniti ha emesso una decisione, ieri l'altro, con la quale afferma la piena costituzionalità della vigente legge di coscrizione.

L'affermazione del Governo che il Congresso, avendo facoltà e potere, appunto in base alla costituzione, di dichiarare la guerra, ha

nello stesso tempo facoltà e potere di provvedere ai mezzi per dichiarare la guerra e portarla ad una conclusione, viene riconosciuta e sostenuta dalla Corte Suprema.

Uno dei mezzi è quello di obbligare i cittadini a servire sotto le armi tanto nell'interno quanto all'estero.

La decisione fu presa con unanime deliberazione.

LE TRUPPE INGLESII LODATE DA DIAZ

ROMA, 9—Telegrafano dal Quartiere Generale italiano: Il Generale Diaz, descrivendo l'impressione fattagli dalle truppe inglesi su questo fronte ha ripetuto con enfasi la parola: "magnifica".

Il Comandante in capo delle truppe italiane ha detto: "Il settore occupato dagli Inglesi fu un tempo uno dei più importanti. Esso è stato relativamente calmo solo perché il nemico ha cambiato le sue disposizioni in reguito alla nostra decisione di piazzare gli Inglesi colà. Però l'opportunità per affermare la loro superiorità sugli Austriaci verrà agli Inglesi come è venuta ai Francesi."

Generale francese ucciso

Roma, 9—Durante le recenti operazioni al fronte italiano è rimasto ucciso il generale francese di artiglieria Lize.

I CANALI GELATI

A Venezia il freddo è inteso. Per la prima volta nel periodo di molti anni i canali sono gelati.

Le gondole si muovono con difficoltà attraverso i blocchi di ghiaccio.

NON PIU' DOLCI

ROMA, 9—Il Governo ha promulgato un decreto che proibisce la manifattura e la vendita di paste dolci e confetti di qualsiasi natura e forma.

SOSTA SU TUTTA LA FRONTE

La neve e la pioggia ostacolano l'azione

Il Comunicato Ufficiale

Roma, 9—Il generalissimo Diaz emise ieri sera il seguente comunicato sulle operazioni della giornata.

"La neve ed il cattivo tempo hanno ridotto al minimo l'azione delle truppe.

"Si sono avuti duelli d'artiglieria di una qualche intensità, soltanto sull'Altipiano di Asiago, sul Monte Tomba e nel settore di Monfenera e Montello (Piave).

"A nord del Merlo (ad est del Brenta) le nostre pattuglie di ricognizione hanno catturato alcuni prigionieri."

UN TENTATO "RAID" AEREO SU VENEZIA

ROMA, 9—Il primo allarme per un "raid" aereo su Venezia si ebbe nel pomeriggio di domenica scorsa, quando alcuni aereoplani nemici volarono sopra la piazza di San Marco in pieno giorno. L'avvicinarsi delle macchine nemiche fu annunciato dalle sirene e dai cannoni antiaerei. Gli aviatori italiani si levarono subito per dare battaglia al nemico, il quale si ritirò senza gettare alcuna bomba. Questo fatto lascia credere che gli aviatori teutonici non avevano avuto intenzione di effettuare un attacco, ma soltanto lo scopo di fare delle osservazioni per accertarsi delle truppe e delle navi da guerra concentrate presso la città. La popolazione si mantenne calmissima.

UN NOSTRO PRIGIONIERO ASSASSINATO

ROMA, 9—Un nostro soldato, in una lettera inviata alla sua famiglia dice che il suo commilitone Giuseppe Banco, prigioniero di guerra ed impiegato dagli austriaci nei lavori del gazometro di Vienna, fu ucciso a colpi di sbarra di ferro assestatigli alla testa. Colui che ha dato la notizia fu presente alla brutale aggressione.

PER GLI ORFANI DEI SOLDATI CADUTI

FROSINONE, 2—Il 9 corrente, alle ore 10, nella sede di questo Comune, i sindaci, deputati e consiglieri provinciali del Circondario si riuniranno per trattare dei provvedimenti a favore degli orfani dei caduti in guerra.

Nelle ore pomeridiane terranno altre adunanze per gli approvvisiamenti nel Circondario.

IL SOCIALISTA FASSINA IN SVIZZERA PER NON FARE IL SOLDATO

MILANO, 2—Da qualche giorno, non si aveva notizie del socialista Fassina, consigliere comunale di Milano.

La "Perseveranza" scrive in

proposito:

L' "Avanti!" ammette che il consigliere comunale Fassina, uno dei più ignoranti violenti della maggioranza socialista, trovasi in Svizzera; il che vuol dire che questo individuo, in quanto era chiamato alle armi, è oggi disertore in tempo di guerra. Ma, sino a che la sentenza del magistrato non lo avrà privato dei diritti civili, costui, non essendosi dimesso, rimane fra i rappresentanti della cittadinanza Palazzo Marino.

Il Consiglio comunale non può decretarne la decadenza, quando la legge comunale e provinciale non gliene riconosce i mezzi. Così che il partito socialista di Milano deve subire la vergogna di avere tra i suoi consiglieri comunali un traditore della Patria. Il Fassina della maggioranza consiliare, era stato eletto membro del Consiglio di amministrazione dell'Opera pia di Santa Corona. La legge sulle Opere pie, però, consente di pronunciare la decadenza di quel consigliere che per tre mesi non partecipi alle sedute del Consiglio del quale fu nominato a far parte. I tre mesi di latitanza di Fassina si sono compiuti in questi giorni e il Consiglio dell'Opera pia, per quanto composto di cinque socialisti, di cui uno solo rappresenta la minoranza, si affrettò a liberarsene.

Notiamo per la cronaca che all'Istituto di Santa Corona è la prima volta che un simile provvedimento viene adottato ed ha perciò un effetto maggiormente morale la pronta decisione. Come il Fassina abbia potuto ottenere, in violazione a tutte le disposizioni di legge che regolano le condizioni degli esonerati, il passaporto, aspettiamo di saperne."

IL MAGNIFICO SPIRITO DEI SICILIANI

Roma, 9—Il Dr. Witmer, psicologo e direttore del Laboratorio Psicologico della Pennsylvania, che attualmente fa parte della Croce Rossa Americana in Italia col grado di maggiore, è ritornato a Roma dopo aver compiuto un giro d'ispezione in Sicilia.

Tutti gli alberghi di Taormina, la famosa stazione climatica, sono stati messi a disposizione dei profughi.

Lo storico convento di Palermo è ora un asilo per centinaia di infelici fuggiti dalle provincie invase.

Il Dottore Americano riferisce che i siciliani sono animati da un magnifico spirito di resistenza.

La popolazione della Sicilia è risoluta nel voler la continuazione della guerra fino alla vittoria completa.